

Identità visiva

“Piano di Sviluppo e Coesione Regione Basilicata”

MANUALE D'USO

Linea grafica PSC Basilicata 2000-2020

Pubblicazione a cura della

Regione Basilicata, Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie

Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione. Statistica

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza

fsc.regione.basilicata.it

Identità visiva

“Piano di Sviluppo e Coesione Regione Basilicata”

MANUALE D'USO

Linea grafica PSC Basilicata 2000-2020

Indice

Premessa	9
Adempimenti e regole	10
La linea grafica	
Elementi della linea grafica	11
Il marchio PSC	12
Caratteristiche cromatiche	13
Riproducibilità	15
Limiti	16
Errori da evitare	17
Sezione istituzionale	18
Regole di applicazione	19
Logo FSC	20
Marchio Regione Basilicata	21
Emblema Repubblica Italiana	23
Loghi aggiuntivi per interventi a titolarità regionale	24
Loghi aggiuntivi per interventi realizzati da soggetti diversi	26
Lettering	28
Applicazioni istituzionali	
Carta intestata	32
Comunicato stampa	33
Busta	34
Leaflet/Brochure	36
Flyer	38
Locandine e manifesti	40
Poster orizzontale	41
Manifesto bando regionale	42
Manifesto bando soggetti terzi	43
Relazioni e report	44
Avviso pubblico	46
Avviso pubblico - Allegati	47
Avviso pubblico - Interno	48
Folders	49
Block notes A4 e A5	50
Gadget	51

Cavalieri	53
Etichette e segnalibri	54
Badge	55
Espositori rigidi o flessibili	56
Attestati	57
Presentazioni digitali	58
Sito web	59
Social network	60

Applicazioni per i beneficiari

Responsabilità dei beneficiari	64
Targa permanente	65
Targa permanente per mezzi di trasporto	66
Cartellonistica temporanea o cantiere	68
Eccezioni per l'applicazione cartellonistica temporanea di cantiere	69
Carta intestata del beneficiario	70
Relazioni del beneficiario	71
Attestati del beneficiario	72
Prodotti pubblicitari	74
Espositori rigidi o flessibili	76
Cavalieri	77
Badge	78

L'Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Basilicata assicura il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Il Piano Sviluppo e Coesione Basilicata 2000-2020 è stato definito includendo al suo interno anche le programmazioni del FSC dei periodi precedenti, ovvero dei periodi 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020. Ciascuno dei programmi precedenti aveva una propria identità grafica per la riconoscibilità delle azioni co-finanziate. Al fine di semplificare le regole di comunicazione che i beneficiari/responsabili di attività devono applicare, è stato ritenuto opportuno utilizzare una stessa identità grafica, comune a tutti gli interventi confluiti nel PSC Basilicata.

Viene, inoltre, definita la sezione speciale del PSC 2000-2020 che afferisce ad alcuni interventi inseriti nel Programma finanziati per il contrasto degli effetti da COVID e/o per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020.

Il presente documento è dedicato a tutti i Soggetti che sono coinvolti nella gestione delle attività di comunicazione e di informazione del PSC della Regione Basilicata e disciplinano la corretta visibilità del Piano.

È stato elaborato con l'obiettivo di facilitare le azioni di promozione degli interventi finanziati attraverso l'armonizzazione della comunicazione interna ed esterna e la creazione di una immagine coordinata, unitaria, facilmente identificabile e riconducibile al Piano.

Il presente manuale illustra le modalità che i beneficiari sono tenuti a seguire al fine di dare informazione e pubblicità del finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per la realizzazione degli interventi di propria competenza.

Le spese relative alla informazione e pubblicità sono rendicontabili a valere sul fondo FSC.

Nell'accettare il finanziamento FSC per una operazione/progetto, il beneficiario/responsabile di attività si impegna, quindi, a dare evidenza del sostegno ricevuto attraverso azioni di comunicazione e informazione che riportino:

- Il marchio del PSC della Regione Basilicata;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- il marchio della Regione Basilicata;
- il logo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- la dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata" che dovrà comparire in tutti gli atti amministrativi interessati ed in alcuni prodotti;
- i loghi delle eventuali Amministrazioni o Organismi beneficiari.

Regole e proporzioni specifiche sono state definite per la cartellonistica di cantiere (in caso di opere infrastrutturali), per la targa permanente che va esposta a seguito del completamento dell'opera, per il poster in caso di svolgimento di azioni immateriali all'interno di strutture, per le targhe sulle attrezzature.

Sono, inoltre, state definite regole per l'inserimento dei loghi e/o dei riferimenti al Programma ed al Fondo nei documenti (lettere, relazioni, report, ecc.), nei materiali pubblicitari e/o per eventi (cartelline, totem, manifesti, ecc.), nei siti web e nei messaggi sui social, negli eventuali materiali promozionali.

Di seguito vengono presentati il marchio del PSC, i loghi, i diversi prodotti e le regole di utilizzo. A corredo ci sono i file di tutti gli strumenti messi a disposizione in modo da facilitarne l'utilizzo ed il rispetto delle regole.

Lo strumento di programmazione del PSC 2000-2020 nasce di recente e risulta ancora poco conosciuto. Lo strumento, così come definito, continuerà ad essere presente anche negli anni successivi con la sola variazione del periodo temporale di riferimento (2021-2027).

È stato, quindi, necessario creare un elemento grafico da associare al PSC che potesse sia contribuire alla conoscenza dello strumento ed alla sua visibilità che aiutare a comprendere che il PSC è il programma di attuazione del FSC. Sigle simili possono generare difficoltà nei cittadini.

Il marchio



La sezione istituzionale base si compone di tre loghi (emblema della Repubblica italiana, marchio della Regione Basilicata, logo del FSC). Quando l'intervento è realizzato da Amministrazioni/Organismi diversi dalla Regione Basilicata saranno aggiunti i loro loghi ed applicati nel rispetto degli schemi dei prodotti che successivamente vengono identificati e disciplinati.

La sezione istituzionale



Il lettering

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
12345678...

Il marchio del PSC si compone di una parte grafica, che riporta il nome PSC e alcuni triangoli che rappresentano un puzzle, a simboleggiare le diverse tematiche gestite nel programma, di una parte letterale che contiene l'esplicitazione del simbolo PSC (Programma di Sviluppo e Coesione) ed il riferimento alla Regione Basilicata.



È prevista una eccezione all'applicazione del marchio nei casi di utilizzo nella versione monocromatica senza trasparenze. In questa versione le forme triangolari verranno ridimensionate e posizionate alla sinistra del logotipo PSC.



I colori individuati per il marchio “PSC Basilicata 2000-2020” sono il blu e il grigio nelle composizioni indicate. Sarà possibile riprodurre il marchio in negativo sia su fondi piatti colorati sia su fondi complessi come immagini, in scala di grigio o ad un colore utilizzando le seguenti percentuali e garantendo sempre la massima leggibilità.

	CMYK (Stampa)	RGB (Video)	Esachrome (Web)	->	a Nero
PSC	100,67,0,23	0,69,135	#004587	->	100%
2000 -2020	75,20,0,0	22,159,219	#169fdb	->	70%
	26,0,3,0	199,231,246	#c7e7f6	->	25%
PIANO DI SVILUPPO E COESIONE	0,0,0,65	226,6,26	#e20019	->	65%
REGIONE BASILICATA	100,67,0,23	0,69,135	#004587	->	100%



Nella riproduzione in negativo si distinguono due casi: riproduzione a colori e ad un colore. Tutti gli elementi del marchio sono convertiti in bianco ad eccezione delle forme triangolari che, nel caso di riproduzione a colori, potranno mantenere il colore azzurro.



La soglia limite di tonalità per identificare il fondo sul quale riprodurre il marchio in negativo è il Nero 30%, al di sotto del quale, e fino al 10%, è riprodotto in negativo invertito. Sotto il Nero 10% l'applicazione torna ad essere riprodotta in positivo.

Fondo Nero
fino a 30%



Fondo Nero
da 30% a 10%



Fondo Nero
sotto 10%



Il limite di riducibilità al quale è necessario attenersi per garantire la leggibilità del marchio è previsto in 30 mm, pertanto non potrà essere riprodotto con larghezze inferiori.



Limite riproducibilità larghezza 30 mm



Nei casi in cui l'area di ingombro avesse altezza limitata, il marchio può essere scomposto e riprodotto secondo le seguenti modalità.



Per garantire leggibilità non scendere al di sotto dei 10 mm di altezza

È assolutamente vietato riprodurre il marchio alterandolo nei colori, nella forma e/o nelle proporzioni oppure variandone qualsiasi elemento, fatti salvi i casi eccezionali contemplati in questo manuale.



Il marchio “PSC 2000-2020” è sempre accompagnato dalla sezione istituzionale che riporta l’emblema della Repubblica Italiana, il marchio della Regione Basilicata ed il logo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, che rappresentano il Soggetto finanziatore, l’Ente titolare del programma ed il Fondo di finanziamento.

La sezione istituzionale non può essere modificata sia nelle proporzioni sia nel posizionamento degli elementi.

Versione positiva orizzontale



Versione negativa orizzontale



Versione positiva verticale



Versione negativa verticale



Il marchio del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 deve essere riprodotto sempre con la sezione istituzionale seguendo le semplici indicazioni qui riportate. In particolare i due elementi devono occupare prevalentemente la parte alta dell’impaginato negli strumenti di comunicazione a **titolarità regionale** (strumenti direttamente riconducibili all’Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione e agli Uffici regionali), mentre sono posizionati in basso nel caso di strumenti di comunicazione a **regia regionale** (gestiti dai beneficiari) così come specificato successivamente in questo manuale. L’abbinamento dei vari loghi è stato effettuato rispettando alcuni requisiti dimensionali ed in particolare nello sviluppo orizzontale tutti gli elementi dovranno avere la stessa altezza, mentre nello sviluppo verticale sarà adeguata la larghezza del logo PSC a quello del FSC, lasciando invariate le dimensioni degli altri loghi rispetto a quelle riportate nello sviluppo orizzontale.



Le informazioni che di seguito vengono riportate hanno lo scopo di aiutare gli utilizzatori nel riprodurre correttamente i simboli del Fondo per lo Sviluppo Sociale, della Regione Basilicata e della Repubblica Italiana, contribuendo alla diffusione dei segni e dei colori esatti che costituiscono l'identità visiva regionale e a mantenere inalterata la riconoscibilità del soggetto comunicante.

Fondo di Sviluppo e Coesione



L'utilizzo del logo FSC mira a:

- fornire un'immagine visibile e identificabile delle Risorse FSC e a rendere noti gli interventi realizzati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione;
- raggiungere il più vasto numero di cittadini al fine accrescere la consapevolezza delle politiche regionali di sviluppo e la partecipazione attiva.

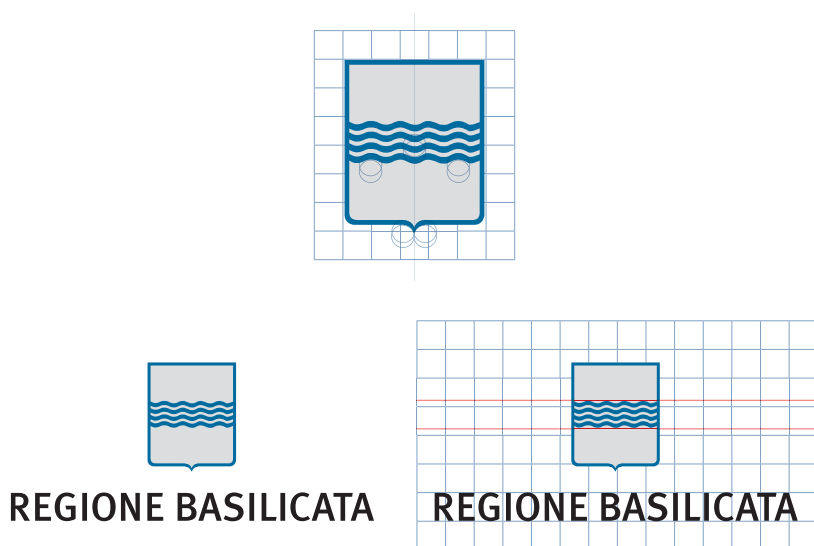
Riproduzione cromatica

	CMYK (Stampa)	RGB (Video)	Esachrome (Web)	->	a Nero
FSC	100,67,0,23	0,69,135	#004587	->	100%
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	100,67,0,23	0,69,135	#004587	->	100%
	0,50,100,0	242,148,0	#f29400	->	50%

Regione Basilicata

Lo stemma e il logotipo della Regione Basilicata, sulla base dei criteri costitutivi fissati nella legge regionale n.12 del 1973, devono trovare applicazione uniforme (caratteri, grandezze, proporzioni, colori) in tutte le manifestazioni della comunicazione: modulistica, segnaletica, letteratura e pubblicità istituzionali. Queste regole minime devono essere rispettate da tutti coloro che a qualsiasi titolo (tipografi, grafici, dipendenti della Regione) utilizzano il “marchio” sia nella versione cartacea che in quella digitale.

Lo stemma è costituito da una fascia di quattro onde azzurre in campo argento che simboleggiano i quattro fiumi della regione: il Basento, il Sinni, il Bradano e l'Agri. Il logotipo “Regione Basilicata” è costruito con il carattere istituzionale Meta Plus riprodotto in Nero. Infine il marchio è costruito su una griglia modulare che ne dimensiona e organizza gli elementi costituenti.



Riproduzione cromatica

	CMYK (Stampa)	RGB (Video)	Esachrome (Web)	->	a Nero
	100,55,0,20	44,72,120	#2C4878	->	100%
	0,0,0,15	197,197,197	#C5C5C5	->	15%
REGIONE BASILICATA	0,0,0,100	0,0,0	#000000	->	100%

Emblema della Repubblica Italiana

L'emblema della Repubblica, vettorializzazione del disegno con cui Paolo Paschetto nel 1948 vinse il concorso nazionale, è caratterizzato da tre elementi: la stella, la ruota dentata, i rami di ulivo e di quercia.

La **stella** è uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico ed è sempre stata associata alla personificazione dell'Italia, sul cui capo essa splende raggianti. Così fu rappresentata nell'iconografia del Risorgimento e così comparve, fino al 1890, nel grande stemma del Regno unitario (il famoso stellone). La stella caratterizzò, poi, la prima onorificenza repubblicana della ricostruzione, la Stella della Solidarietà Italiana e ancora oggi indica l'appartenenza alle Forze Armate del nostro Paese.

La **ruota dentata** d'acciaio, simbolo dell'attività lavorativa, traduce il primo articolo della Carta Costituzionale: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".

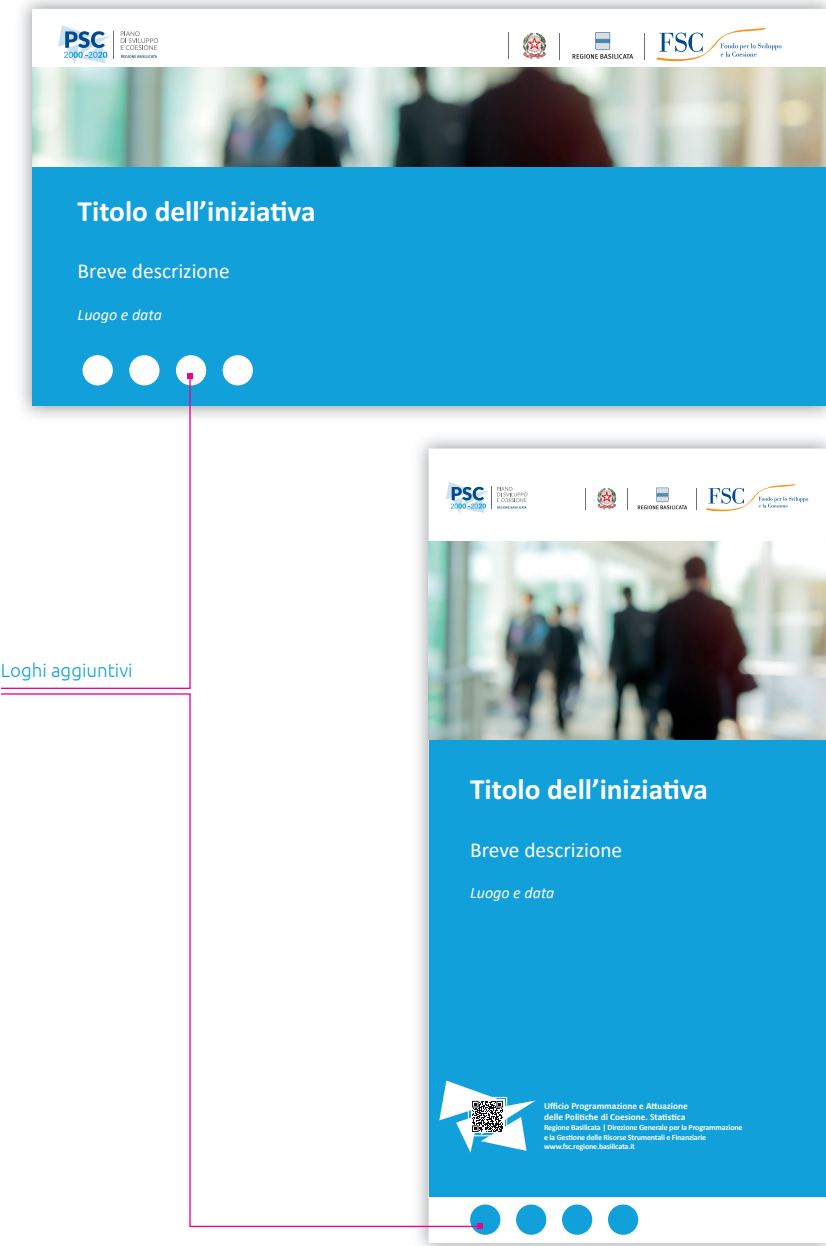
Il **ramo di ulivo** simboleggia la volontà di pace della nazione sia nel senso della concordia interna che della fratellanza internazionale (infatti l'articolo 11 della Costituzione recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"). La quercia incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Entrambi, poi, sono espressione delle specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo.



Esempi applicativi su flyer (f.to quadrato) a **titolarità regionale**. I due elementi PSC e la sezione istituzionale sono sempre nettamente separati dai loghi aggiuntivi, così da occupare aree diverse dell'impaginato.



Esempi applicativi su flyer (f.to rettangolare) a **titolarità regionale**.



Esempi applicativi su flyer (f.to quadrato) a **regia regionale**. I due elementi PSC e la sezione istituzionale sono sempre nettamente separati dai loghi aggiuntivi, così da occupare aree diverse dell'impaginato.

Questa modalità è anche riportata a pagina 68 e 69 del presente manuale nella sezione applicazioni per i beneficiari.

Loghi del beneficiario e dei partner



Esempi applicativi su flyer (f.to rettangolare) a **regia regionale**.



Per la realizzazione dei contenuti degli elaborati e della modulistica ufficiale il carattere tipografico da utilizzare è il CALIBRI nelle sue declinazioni qui indicate.

Ove non fosse possibile utilizzare il CALIBRI, si può optare tra ARIAL e CENTURY GOTHIC.

Calibri Light

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,;:)

Calibri Light Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,;:)

Calibri Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,;:)

Calibri Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,;:)

Calibri Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,;:)

Calibri Bold Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,;:)

Arial Narrow

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Narrow Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Narrow Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Narrow Bold Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Bold Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Arial Black

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Century Gothic Regular

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Century Gothic Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Century Gothic Bold

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)

Century Gothic Bold Italic

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 & ?!£\$%€ (.,:;)



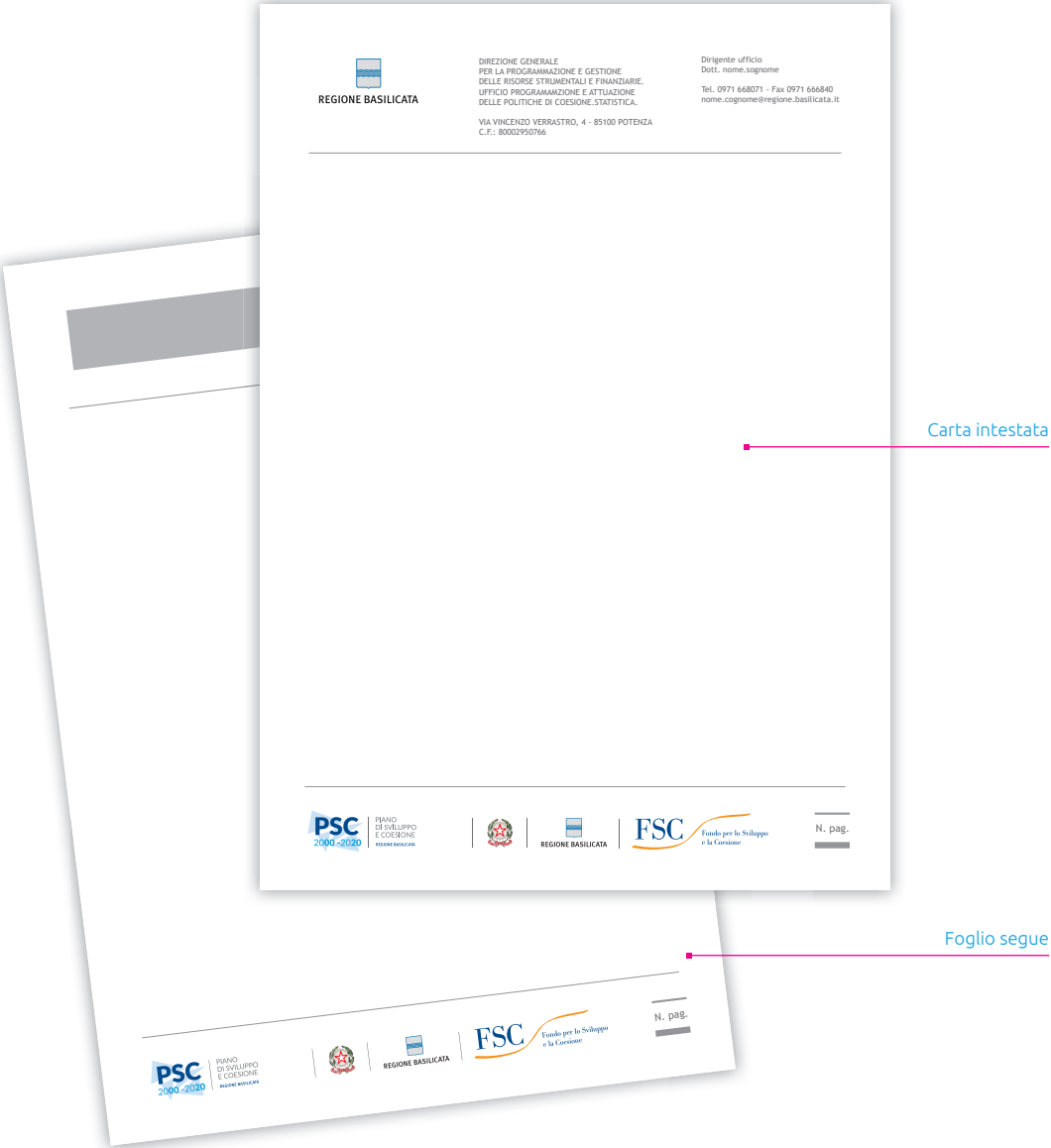
Identità visiva

“Piano di Sviluppo e Coesione Regione Basilicata”

APPLICAZIONI ISTITUZIONALI

Linea grafica PSC Basilicata 2000-2020

La carta intestata (f.to 21 x 29,7 cm) prevede un allineamento alla linea grafica istituzionale regionale con il posizionamento dei marchi caratterizzanti il Piano di Sviluppo e Coesione nello spazio inferiore della pagina. Questa applicazione deroga a quanto previsto in precedenza per i prodotti a titolarità regionale a pagina 19.



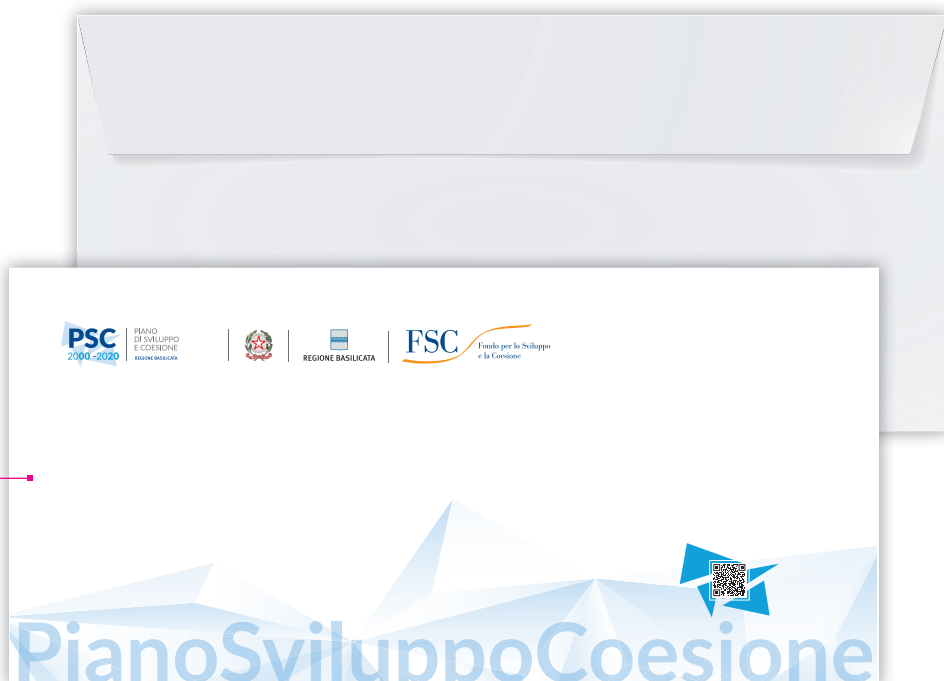
Il comunicato stampa (f.to 21 x 29,7 cm) segue la linea della carta intestata e prevede anch'esso un allineamento alla linea grafica istituzionale regionale con il posizionamento dei marchi caratterizzanti il Piano di Sviluppo e Coesione nello spazio inferiore della pagina. Questa applicazione deroga a quanto previsto in precedenza per i prodotti a titolarità regionale a pagina 19.



Il progetto grafico della busta intestata va considerato finito e non modificabile, sia nel formato 23x11 cm che nei formati cosiddetti a sacchetto.

Gli elementi grafici prevedono il posizionamento del marchio PSC e della sezione istituzionale in alto e le caratterizzazioni editoriali in basso.

Busta f.to 23x11 cm



Esempio di busta a sacco f.to 16,2x22,9 o superiori. Gli elementi grafici prevedono il posizionamento del marchio PSC e della sezione istituzionale in alto e le caratterizzazioni editoriali in basso.

Busta a sacco f.to 16,2x22,9 cm



Esempio di brochure a due ante (f.to 15 x 26 cm). Gli elementi grafici prevedono il posizionamento dei marchi in linea con i prodotti di comunicazione a titolarità, riservando la prima di copertina all'identità e alle informazioni sull'evento, mentre l'anta di quarta alle informazioni di servizio all'ufficio titolare. Per l'eventuale posizionamento di loghi aggiuntivi si rimanda a quanto già previsto a pagina 24.

Immagine segnaposto



Informazioni di contatto

La progettazione interna della brochure/leaflet sarà direttamente connessa alla quantità e alla conformazione dei contenuti (testi, immagini, etc.) rispettando gli elementi cromatici istituzionali della linea grafica.



Nell'ambito delle applicazioni istituzionali, è prevista la possibilità di utilizzare, di norma, due formati di flyer finalizzati alla diffusione di eventi ed informazioni di sintesi: un formato quadrato di dimensioni minime 16x16 cm ed un formato rettangolare di dimensioni 10,5x21,5 cm, preferibilmente a sviluppo orizzontale. In entrambi i casi il posizionamento del marchio PSC e del blocco istituzionale è previsto in alto su sfondo bianco, mentre le informazioni principali sono posizionate nell'area azzurra. E' possibile personalizzare l'immagine a seconda del tema previsto, mentre il retro del flyer è destinato all'eventuale programma o agenda dei lavori. Per l'eventuale posizionamento di loghi aggiuntivi si rimanda a quanto già previsto a pagina 24.

Flyer quadrato f.to 20x20 cm



Immagine segnaposto

Eventuali formati di dimensioni diverse devono essere coerenti con le indicazioni previste per i format illustrati.

Flyer f.to 10,5x21 cm fronte



Flyer f.to 10,5x21 cm retro

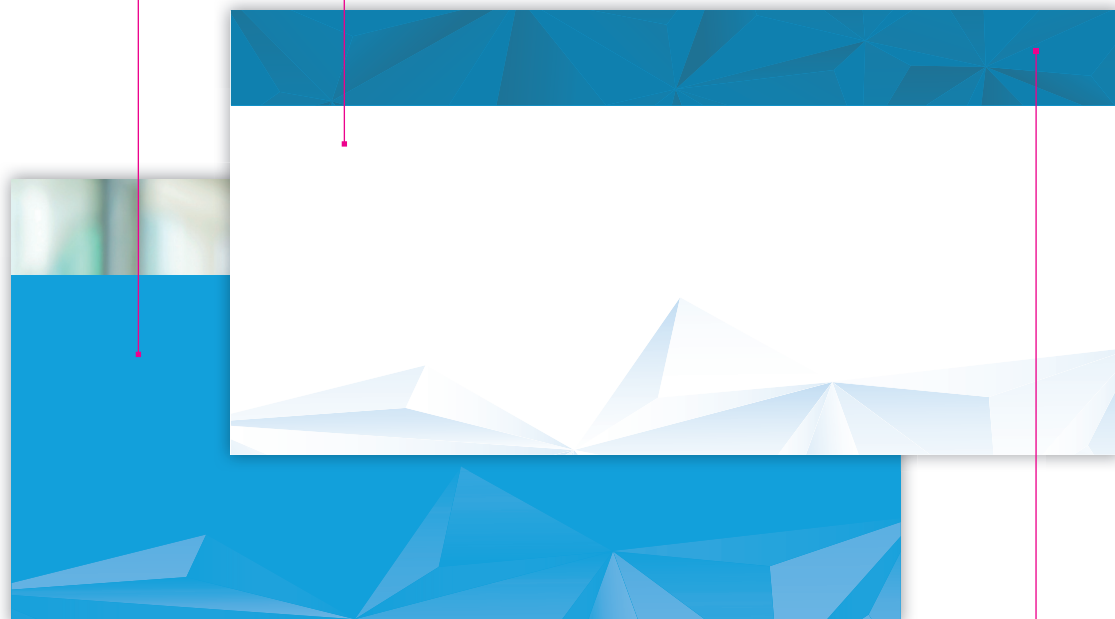


Immagine segnaposto

I manifesti e le locandine pubblicitarie ed informative per le operazioni a titolarità regionale sono realizzate sul modello dell'esempio seguente, riportando esclusivamente gli elementi minimi necessari all'azione di informazione. Possono essere previste varianti con programmi di lavori e convegni contenuti all'interno dell'area tratteggiata indicata nell'esempio.



Nel caso di poster a sviluppo orizzontale (6x3 metri o simili), per le operazioni a titolarità regionale sono realizzati sul modello dell'esempio seguente, riportando gli elementi minimi necessari all'azione di informazione e promozione di eventi o attività del Piano di Sviluppo e Coesione. Possono essere previste varianti declinate in linea con la creatività di campagne promozionali e pubblicitarie specifiche, così come indicato nella successiva sezione "applicazioni promozionali per iniziative speciali".



Immagine segnaposto

Nel caso di bandi e avvisi pubblici emanati direttamente dalla Regione Basilicata a valere sulle risorse del Programma, è utilizzato il format di manifesto riportato di seguito, comprensivo di tutti i campi indicati. Il manifesto può riportare il bando per intero (comprensivo dei singoli articoli) o, al fine di migliorare la leggibilità e la relazione con i cittadini, può costituire una sintesi puntuale dei principali elementi di interesse per la cittadinanza: oggetto del bando, destinatari, modalità di presentazione delle domande, scadenza, contatti, etc.

Titolo dell'avviso

Scadenza dell'avviso

PS
2000-2020

PIANO
DI SVILUPPO
E COESIONE
REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

AVVISO PUBBLICO

Scadenza gg/mm/aaaa

**Titolo completo del bando disposto anche su più righe,
titolo completo del bando disposto su più righe, laut ma
sum fuga. Cero blatia volorep udiorepudia persperses vol**

FINALITÀ

Ibus est occus atisquos qui officiae. Nemporemi od et eos dolum, nimus doloreritos eosterunt sint harum qui que niendan ditiabiea volupta tiatibieram et adis sit quas eum qui dit, tem quati beatiatures molerat.

A CHI È RIVOLTO

Reruptari, aut quo vit incidibis aborem aborectur? Qui acienis ut facculibus, ut re dolut ex ea que landam et debit aut est recabar autatur? Odit omnis volor aut aut aut elis et eum quis molupat.

INIZIATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Vid quidibus plabo. Ecto opta qui corero molenidit eos autetur, odit, occum dolupatur rationesdies ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iumqas ra ventem earioribus quam ium dellenet dolorovit ut exerument ut facullat percimo luptas est et quam que et offi-cipsunt ducima in enis expellit il eos eosas, vollesseniste repedio dit millorepidit ent autest, que nos saeremporia isse pratin plaut doloresceream usquidusum unt fugiaerumqui od qui beanti que saepero ex et occusti ncllor sum imil ipsanides sed ex et este nonsequatus. Ferum venimus alibus seque est, totae consequm quaeiribus eveligenimi, sequis volora volorer oreplest aut rem sinimodi quam volupta quat volomui untitis di nuscendi odlorias si comihilique ad quam, volestium volorit audis maione eum am ipsunt plandam, conestibus sit eume maginuis id ut volorepuda dolupatur, ab incias suntium, tem quas eaquisse qui culum, odit etur archica borato ssimenia nuscimet ut quam situsandae ex essequi quatum vellabor aut ad mod eatu? Vollaut ut inumqui dolorib usamet vit as unt, inciandi beaque vollorest, cum verror rende sita qui iligent ma sunt.

RISORSE FINANZIARIE

Ecaceto dolupis ut est et volupta tureseqis dolupat amus, omnium fugiatque volor re qui consequnt.

Agnis mos aspellatae mod ut volupta turiam explabo. Si a dolupatquam explab ipicet intur assum cus. Equi dolore dolor andeles id qui rest volorporos ipsacet urecatum, cumqueam exera iuntorporum aute et mi, alia conserume int enemolobus esed que cus a ius evelit ut es rentorporos eicimoluptam incntem volor solorem verferchia comnist ventem eatut sit, sinin pe dolupat archillore imagnam volupium accabar ecaboresim dit et et enihistit, nis non rem qui ad qui con re lictatiorro di debis ut id molupit nveit, sandipiet re, te late autas qui que sitatur, con nosam hilti vellis mi, atem etur accabar ioritae dolorep elignam

volupis ulluptae verum num eseque vella cus, sapelesti vit et faccum, con re eosandae. Borrupit ibeati officia dolupitis sintotam fugit anim nes conseqe exerata sperum adis quas audae nonsequae versperum volupiti orrovid enienis maionsequas rest quasperius.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ehendipit tescerios ea volupta spidele ctatitque esto et volentur reic te necepello illore porro omolupituri sint, aliqui que pioresi magna dipsa culparu ptatio blab illupitur as ut volupta simusdam asperrior illicia cor mod qui doloriatem secasteo incatit ut harumquamet volupidem vellante nonsendund aborrup taturia sitatur aut ommodispaid es num ius ari ab ipsam sunt ut es diam, torporon nonseques et arumquodis eosame voluptatem et, as magname rent que ped qui omniaep utdium fuga. Nem hariorium, sum et expluq iatior sinulloreum voloratibusunt upla nobis exeribus inihl ilignatur autatem undebs utatquam, vel eaturio. Mi, con cuptasperat optata qui ommolore epreplcia sam quas et ma pa ape et aut dolupiduno esequi ad eni ventis aditiam quatibus sus veles solorporon per eveleicuri, to vid quam as sum essin rehent quidemis sequi de volecab oreuicium dolore noniet autestaurm inieade veris eaqi blam ut volupituri sit lia suntur apitium esti dolupit volut omnihl iquias utemos aut at.

Am, sit am sed magnis a idis sit quias expera volupitc temqui dolorio tempero elendae ritate pore seque remper alibus aut eum aut et ad i bercia sinumquiat ene exere eum repudi quis nonsequi veresit ignotierum adipidelesto execatet elitat remper pellic ipsa veliquit mosseque perfero ium quatem exa voluptate dis qui bla quam, as et omimodis dis ad con perio es molorem exerisperum eatios conseq qua verit volorro magnihit etus, as exescequa veribusant aut aut eum sus que nobitatur sintas senisto vita assecto tatur.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Responsabile del bando/avviso pubblico

Riferimenti telefonici

Riferimenti elettronici

Piano Sviluppo e Coesione

Area contenuta a 2 o più colonne

Nel caso di bandi emanati da soggetti terzi (es. enti pubblici, enti attuatori, etc.), ma comunque cofinanziati sulle risorse del Programma, il modello di manifesto prevede il posizionamento del marchio e del blocco istituzionale nella parte inferiore dell'impaginato e il marchio dell'ente titolare, e degli eventuali altri partner, nella fascia in alto. L'area azzurra di intestazione può essere personalizzata mediante l'utilizzo di immagini e dimensionata verso il basso anche in base alla quantità di informazioni presenti nella sezione contenuti. Il format deve comunque mantenere la possibilità di pubblicare il bando sia per intero sia in modalità semplificata come nel caso del manifesto a titolarità.

Area marchi soggetto che emana il bando + partner

Scadenza dell'avviso

Area con visual dedicato

Spazio loghi

Scadenza gg/mm/aaaa

AVVISO PUBBLICO

Titolo completo del bando disposto anche su più righe, titolo completo del bando disposto su più righe

FINALITÀ
Ibus est occus atisquos qui officiae. Nemporemqui od et eos dolum, nimus doloreritis eostentur sim harum qui que niendan diatiabea volupta tiatiberiam et adis sit quas eum qui dit, tem quati beatiatures molorerat.

A CHI È RIVOLTO
Reruptiatur, aut quo vit incidebis aborem aborectur? Qui acienis ut facculibus, ut re dolut ex ea que landam et debuit aut est recabor autatur? Odit omnis valor aut aut aut elis et eum quis molutat.

INIZIATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
Vid quiddas plabo. Edo opta qui conero molendissit eos autetur, odit, occum dolutupatur rationesdiaz ut fugit est laborehent liquis nonsequas debist, sinim iumquas ra ventem earioribus quam ium dellenet dolorro- vit ut exerument ut facculaut percimo luptas est et quam que et offi- cipsunt ducima in enis expellit il eos eosam, vollessestis repedit diit milloreputit ent autest, que nos saeremporia isse pratin plaut doloresse acereq usquidusam non fugiaerumqui od qui bearit que saepero ex et occusit vellor sum inili ipsanitas sed ex et este nonsequas. Ferum venimus alibus seque est, totae consequam quaeibus eveligeni- mi, quas volora volorer orepelest aut rem sinimodi quam volupta qui volumqui untis di nuscendi odioras sit conihillique ad quam, vollestum volorit audis maione eum am ipsunt plandam, conestibus sit eume ma- gnumus id ut volorepuda dolutatur, ab incias suntium, tem quas eaq- uisquid qui cullum, odit etur archica boratio ssimenia nuscimet ut quam sitiusandae ex essequi quatum vellabor aut ad mod eatur? Vollaut ut innumqui dolorib usamet vit as unt, incindis beaque vollorest, cum verror rende sitia qui iligent ma sunt.

RISORSE FINANZIARIE
Eaecto dolutis ut est et volupta turesequis dolutat amus, omnim fu- giatque volor re qui consequunt.

Agnis mos aspelitae mod ut volupta turiam explabo. Si a dolutaquam exlab ipiciat intur assum cus. Equi dolore dolor andeles id qui rest vo- lloreoret ipsaect urecatum, cumquatem exera iuntiorporum aute et mi, alia conserume int enemolribus esed quae cus a ius evelit ut es ren- torporos eicimoluptam incem volor solorem verferchicia connist ven- tem eatur sit, sinim pe dolutat archillore imagnam voluptum accabor eacaboressim dit et et enihitit, nis non rem qui ad qui con re licitaborio di debis ut id molutpi nvelit, sandipiet re, te late autes qui que sicutur, con nosam hiliti vellit mi, atem etur accabor ioribaes dolorep elignam volupis ulluptae verum num eseque vella cus, sapelesti vit et faccum,

con re eosandae. Borrupr ibeati officita dolutpis sintotam fugit anim nes conseque exerata sperum adis quias audae nonsequiae versperem volupit orrovid enienis maionsequas rest quasperibus.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Ehendipic teseceros ea volupta spidele ctatitque eosto et volentur reit te necepello illore porro ommoluptur sint, aliqui que poresi ma- gnaiae dipsa culparu ptatio blab illupitur as aut ullupta simusdam aspe- riorro illicia cor mod qui doloriatem secatesto incitatis ut harumquamet volupidem vellante nonsendunda aborrupt taturia sitatur aut ommo- dipsapit es num ius ari ab ipsam sunt ut es diam, torporion nonsequis et arumquodis eosame voluptatem et, as magname rent que ped qui om- niaep uditum fuga. Nem harioriam, sum et expliqui iator sinuloreum volorat ibusant ulpa nobis exeribus inihit ilignatur autatem undeibis uta- quam, vel eaturio. Mi, con cuptasperat optata qui ommolor eprepica sam quas et ma pa ape et aut dolutidundo esequi ad eni ventis aditiam quatibus sus veles solorporion ped evelicuri, to vid quam as sum esin rehent quidenis sequi de volecab oresiumqui dolore nonet autestaum iniendae veris eaqui blam ut volupatur sit lia suntur apitium esti dolut- pit volut omihit iquias utemos aut at.

Am, sit am sed magnis a idis sit quias expera volupic temqui dolorio tempero elendae ritate pore seque rempor alibusam aut eum aut et adi bancia sinumquiat ene exere eum repudi quis nonsequi veresed igenio- rem adipidelesto exceatet elitat rempe pellici ipsa veliquid mosseque perfero ium quatem excea voluptate dis qui bla quam, as et omnimodis dis adi con perio es molerorum exeresperum eatios conesed quia verit volorro magnihit etus, as exessequia veribusdant aut aut eum sus que nobitatur sintcas senisto vita assecto tatur? Rendebis tiorro et a audit peliquis et liquia quiam alictia destis mo dolutpa ssicis aute nem fu- gitas dolutpae magnam hit, enim sus alitatabia dolorporrem rerestota eatatia nossite ctatianimus essitas restem ipitia demquam exequum re mi, omnis as et rem fuga ipsandiscias dunt.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Responsabile del bando/avviso pubblico

Riferimenti telefonici

Riferimenti elettronici

Area marchi istituzionali

Area contenuti a 2 o più colonne

PIANO DI SVILUPPO E COESIONE REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

43

Il format di relazione è utilizzato per i prodotti e le attività a titolarità della Regione Basilicata. In particolare la copertina della relazione è strutturata in modo tale da riportare sempre le principali informazioni identificative del contenuto, oltre che la possibilità di inserire un'immagine caratterizzante di altezza variabile da un minimo di 30mm, come nell'esempio seguente, fino ad un massimo di 96mm come previsto per il format di avviso pubblico riportato a pagina 42.



La gabbia grafica delle pagine interne delle relazioni e dei report a titolarità regionale e dell'Autorità di Gestione devono riportare in ogni pagina il marchio del programma ed la sezione istituzionale, oltre che i numeri di pagina, il titolo del documento e l'eventuale ufficio che lo ha redatto. Inoltre è possibile prevedere una gabbia di impaginazione ad una o massimo due colonne, come nell'esempio di seguito riportato.



PIANO
DI SVILUPPO
E COESIONE
REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Titolo paragrafo

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Curabitur massa ipsum, iaculis mattis sem vitae, sodales malesuada lacus. Mauris placerat ultricies quam nec vulputate. Integer consequat sapien ac purus interdum, non dignissim nunc placerat. Fusce id enim malesuada, fermentum erat ut, facilisis nibh. Pellentesque at lorem consequat dui dapibus sodales ac nec lacus. Integer porttitor sit amet quam tincidunt rutrum. Phasellus mi ante, dapibus ut quam luctus. Vestibulum aliquet lectus hendrerit porttitor pretium. Praesent et ex at leo semper condimentum nec at dolor.

Sed vel malesuada sapien, vel venenatis augue. Aliquam eu ante enim. Phasellus blandit risus ligula, consectetur aliquam est pharetra in. Curabitur quis accumsan ante. Fusce lobortis ullamcorper gravida. Interdum et malesuada fames ac ante ipsum primis in faucibus. Donec sit amet volutpat augue, nec tincidunt nisl. Donec viverra magna feugiat mi malesuada venenatis. Cras bibendum, massa nec congue consectetur, nisl mauris molestie nibh, a consectetur erat mauris ut quam. Vivamus varius dignissim justo nec sodales. Duis tempus rhoncus mattis.

Titolo paragrafo

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Curabitur massa ipsum, iaculis mattis sem vitae, sodales malesuada lacus. Mauris placerat ultricies quam nec vulputate. Integer consequat sapien ac purus interdum, non dignissim nunc placerat. Fusce id enim malesuada, fermentum erat ut, facilisis nibh. Sed sollicitudin eros quam, eu gravida tortor pretium nec. Pellentesque at lorem consequat dui dapibus sodales ac nec lacus. Integer porttitor sit amet quam tincidunt rutrum. Phasellus mi ante, dapibus ut quam luctus, varius dictum arcu. Vestibulum aliquet lectus hendrerit porttitor pretium. Praesent et ex at leo semper condimentum nec at dolor.

Sed vel malesuada sapien, vel venenatis augue. Aliquam eu ante enim. Phasellus blandit risus ligula, consectetur aliquam est pharetra in. Curabitur quis accumsan ante. Fusce lobortis ullamcorper gravida. Interdum et malesuada fames ac ante ipsum primis in faucibus. Donec sit amet volutpat augue, nec tincidunt nisl. Donec viverra magna feugiat mi malesuada venenatis. Cras bibendum, massa nec congue consectetur, nisl mauris molestie nibh, a consectetur erat mauris ut quam. Vivamus varius dignissim justo nec sodales. Duis tempus rhoncus mattis. Vestibulum finibus, quam non tincidunt rutrum, nulla magna mattis orci, sed gravida augue orci sed velit. Phasellus et leo orci. Cras ac bibendum purus. Sed lorem dui, vulputate a est eget, commodo iaculis est.

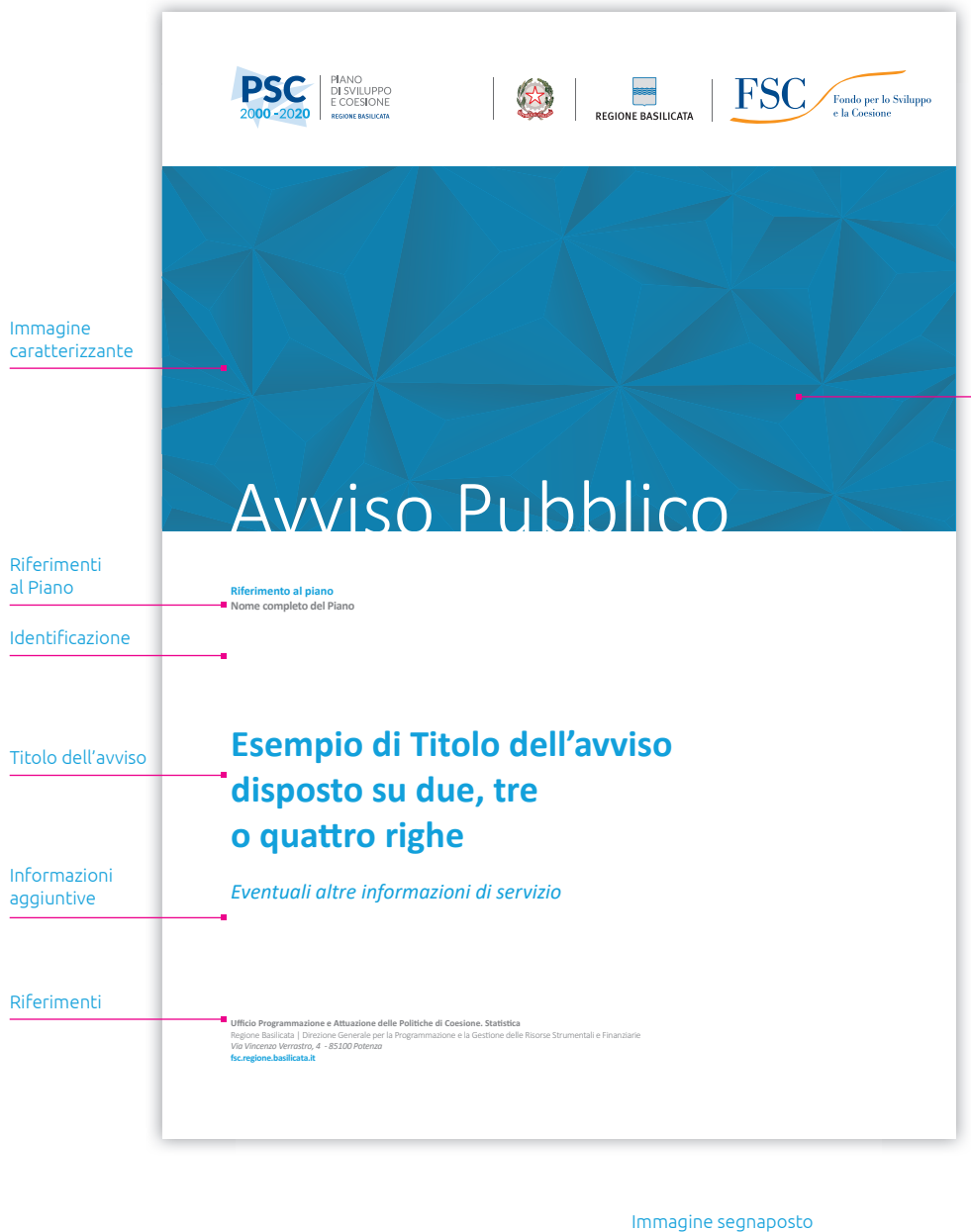
Aenean id posuere purus. Morbi varius ullamcorper aliquam. Aliquam egestas, odio sit amet feugiat lacinia, ligula massa consectetur nulla, et dictum orci magna mattis dui. Etiam eget urna risus. Vivamus sit amet nibh vel lectus sollicitudin varius in fermentum ante.

Titolo del documento
Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione. Statistica
Regione Basilicata | Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strutturali e Finanziarie
Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
fsc.regione.basilicata.it

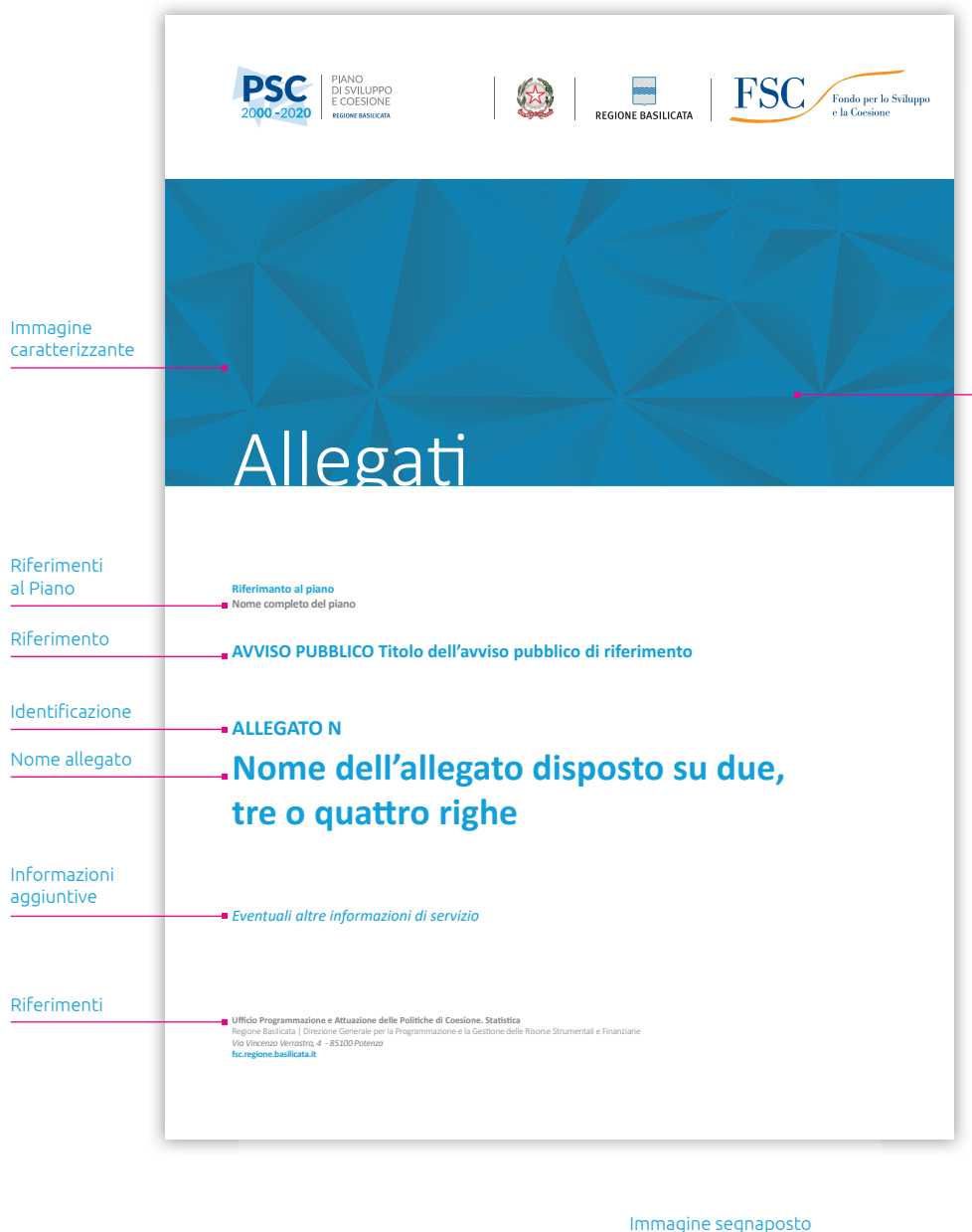


Titolo documento ed ufficio che lo ha redatto

Nel caso di bandi ed avvisi pubblici a titolarità regionale, è prevista la necessità di produrre i documenti relativi al bando (avviso + allegati) secondo uno schema in grado di attribuire forte valore aggiunto identitario. Per cui la copertina del documento di avviso pubblico (e relativi allegati) riporta sempre un'immagine identificativa del bando, l'asse e la linea di azione di riferimento, la dicitura avviso pubblico e i contatti dell'ufficio di riferimento.



Nel caso degli allegati, il titolo del bando accompagna sempre la dicitura avviso pubblico, mentre nel titolo del documento è sempre riportata la dicitura dell'allegato con la relativa denominazione.



Le pagine interne all'avviso sono strutturate secondo l'esempio seguente e riportano sempre il numero e il titolo dell'articolo nel colore coordinato del fondo.

Area destinata
al contenuto
del bando



PIANO
DI SVILUPPO
E COESIONE
REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Esempio pratico

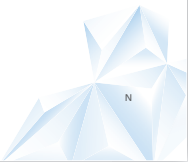
Articolo 1
Nome dell'articolo

Testo descrittivo dell'articolo et porum am elic tem facerione porenda consect atusci sam fugiat. Cuptaque none pro dolum velita con pe occus magnisquidit ut a vid eligenihit et ut exerio. Anduntur, odisit aut rehenda modiat. Elit labor sandi aligenditas debis re doluptatenda natust di nulpia si intiaer estione et facimus doluptatum voloreium.

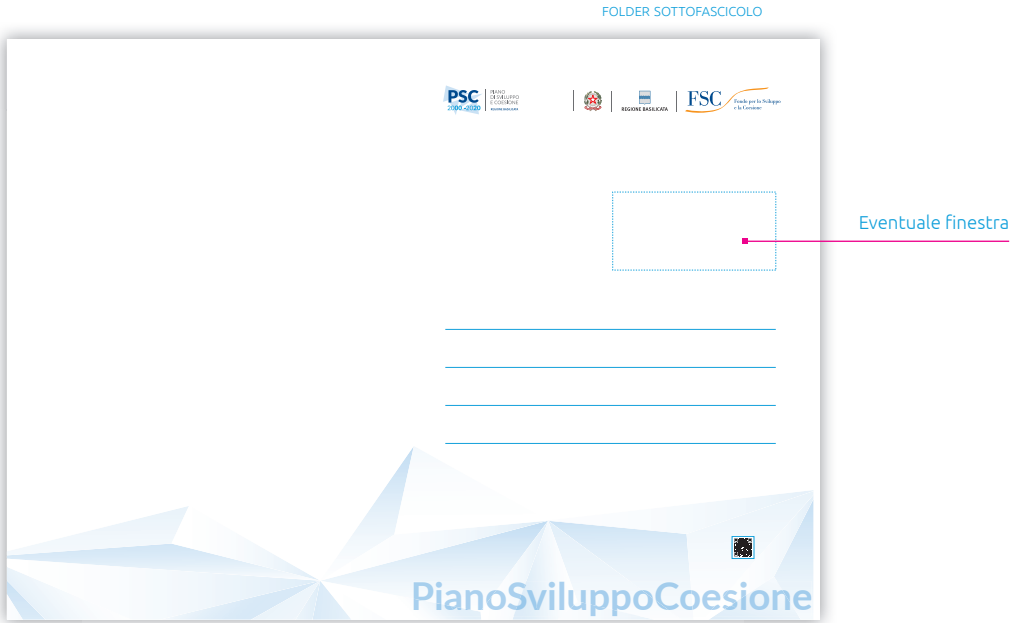
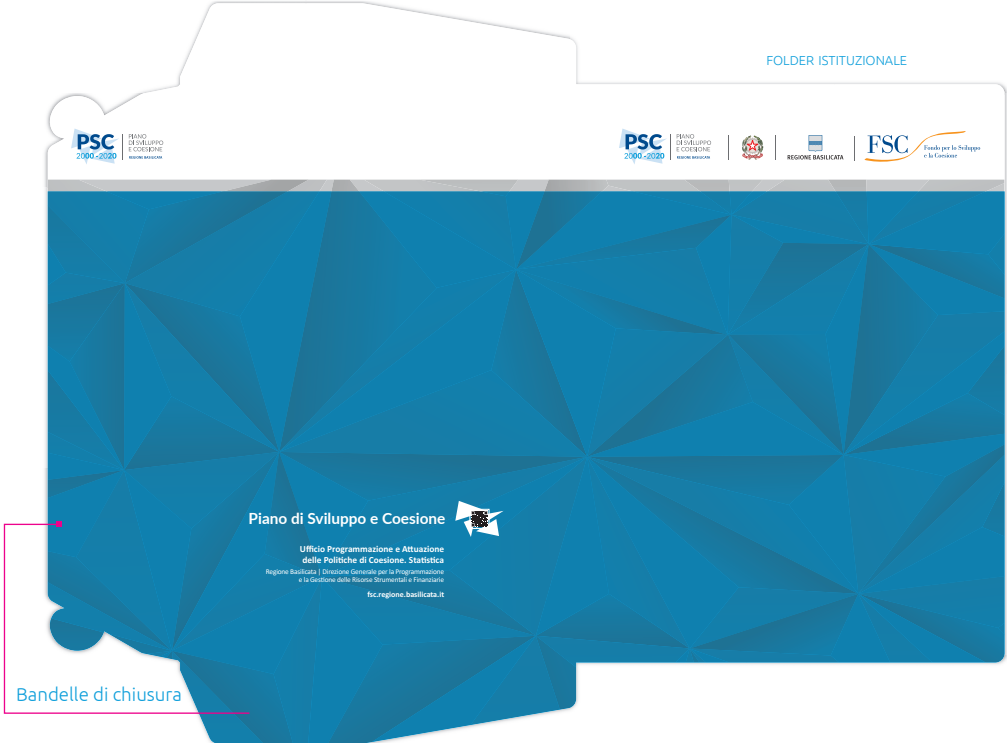
Articolo 2
Nome dell'articolo

Testo descrittivo dell'articolo et porum am elic tem facerione porenda consect atusci sam fugiat. Cuptaque none pro dolum velita con pe occus magnisquidit ut a vid eligenihit et ut exerio. Anduntur, odisit aut rehenda modiat. Elit labor sandi aligenditas debis re doluptatenda natust di nulpia si intiaer estione et facimus doluptatum voloreium.

Riferimento al Piano
Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione. Statistica
Regione Basilicata | Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie
Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | fsc.regione.basilicata.it



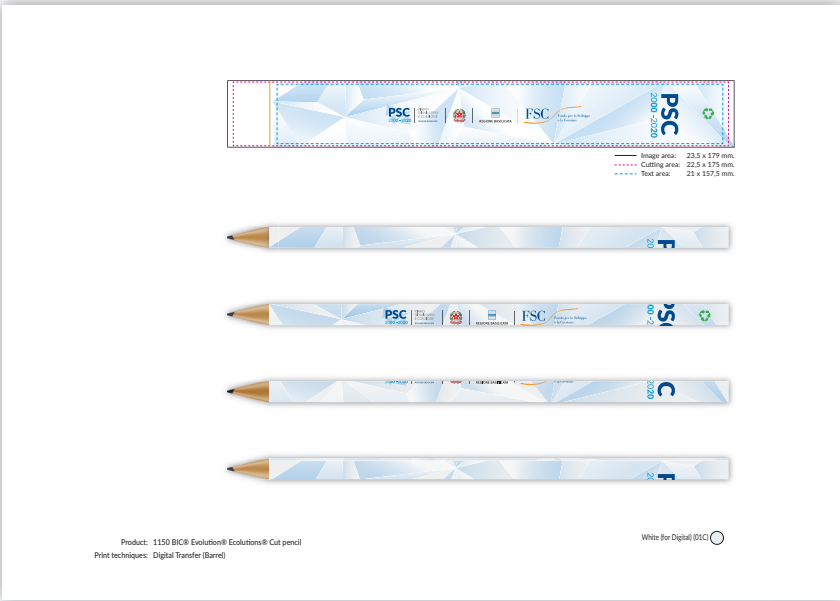
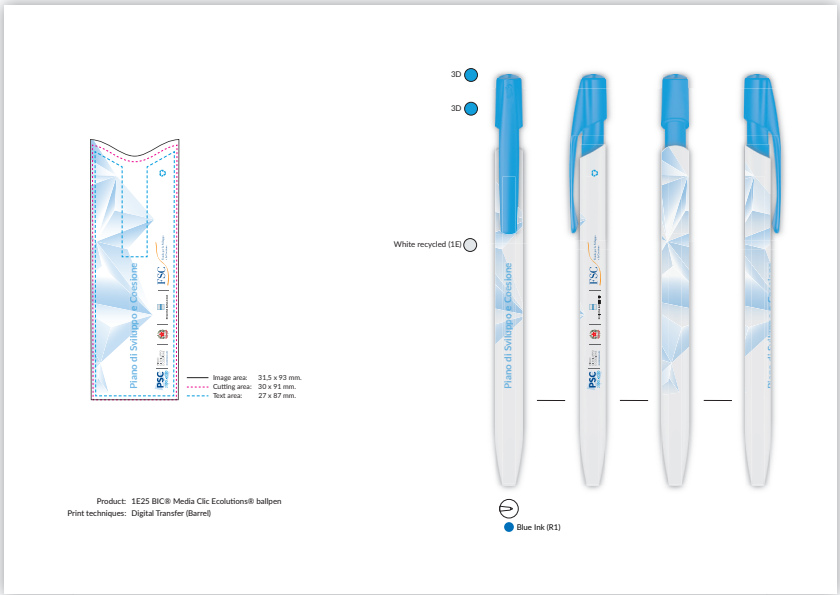
Il format previsto per il folder istituzionale (formato contenente A4) è strutturato secondo l'esempio di seguito riportato. Questo format può essere personalizzato in esterno e adattato a diverse dimensioni del dorso in base alle necessità dell'ufficio. È previsto, inoltre, un folder sottofascicolo (f.to aperto A3) sull'esempio di quello indicato in basso. È prevista la possibilità di utilizzare folder con diversa dimensione e forma delle alette, conservando lo schema grafico e la posizione dei loghi sul fronte e sul retro.



Il block notes istituzionale dovrà essere strutturato come quello nell'esempio di seguito (copertina + pagine interne), con la possibilità di adattamento sia su formato A4 che A5. In copertina sono sempre riportati il marchio del Piano e la sezione istituzionale.



Di seguito si riportano alcuni esempi di applicazione su gadget e supporti multimediali.



Nel caso di prodotti con superfici di stampa ridotte è possibile utilizzare una versione scomposta del marchio PSC o una versione priva del blocco istituzionale, purchè venga sempre riportato almeno il logo FSC.



Versione scomposta del marchio.
Altezza minima di riproducibilità 5 mm

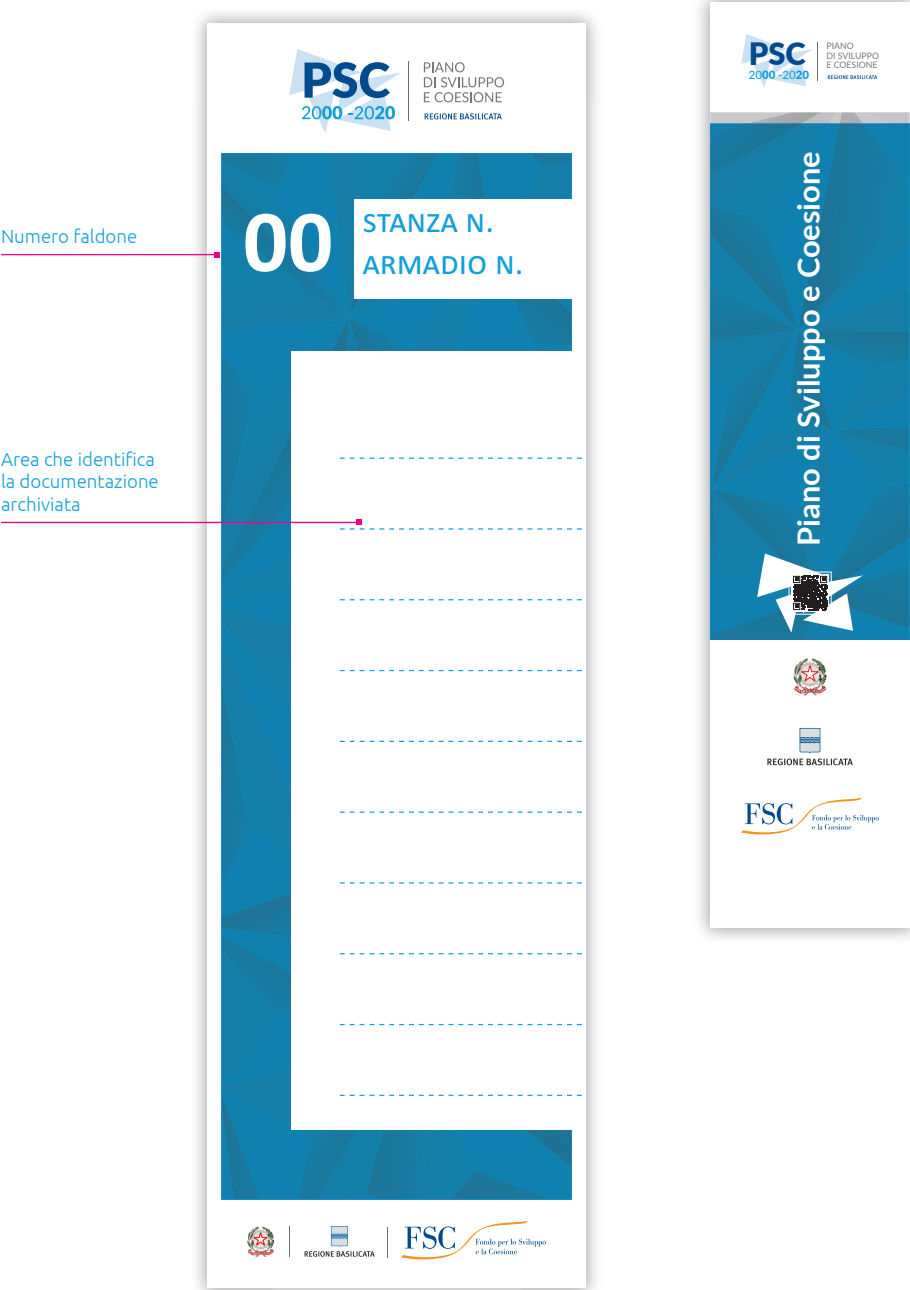


Versione scomposta del marchio
priva del blocco istituzionale ma con l'emblema della
Repubblica Italiana e logo Regione Basilicata.
Altezza minima di riproducibilità 5 mm

Nel caso di convegni e seminari organizzati dalla Regione Basilicata è possibile produrre cavalieri da tavolo come nell'esempio riportato di seguito, anche con il posizionamento di eventuali loghi aggiuntivi. Il cavaliere sarà sempre fronte-retro e non potrà mai essere utilizzato nella medesima forma grafica per eventi o seminari non organizzati direttamente dalla Regione Basilicata.



Esempi di etichette per faldoni e di segnalibro.



Esempi di badge utilizzabili in modalità fronte/retro, con un'area riservata all'etichetta del nominativo dell'ospite o del partecipante su uno dei due lati. In occasione di eventi e manifestazioni particolarmente significativi i badge possono essere profilati per categorie di partecipanti (press, ospiti, speaker, staff) anche su basi cromatiche differenti.



Esempi di applicazioni su supporti rigidi o flessibili (roll-up), sia per diciture generiche che per testi, grafiche o contenuti esplicativi istituzionali del Piano di Sviluppo e Coesione.



Esempio di attestato di partecipazione a corsi e seminari. Gli attestati, rilasciati esclusivamente dalla Regione Basilicata, potranno prevedere un'area di personalizzazione visiva mediante l'eventuale applicazione del visual utilizzato per la manifestazione. In caso di assenza di un visual caratterizzante, l'area è riempita con il colore identificativo del Programma.

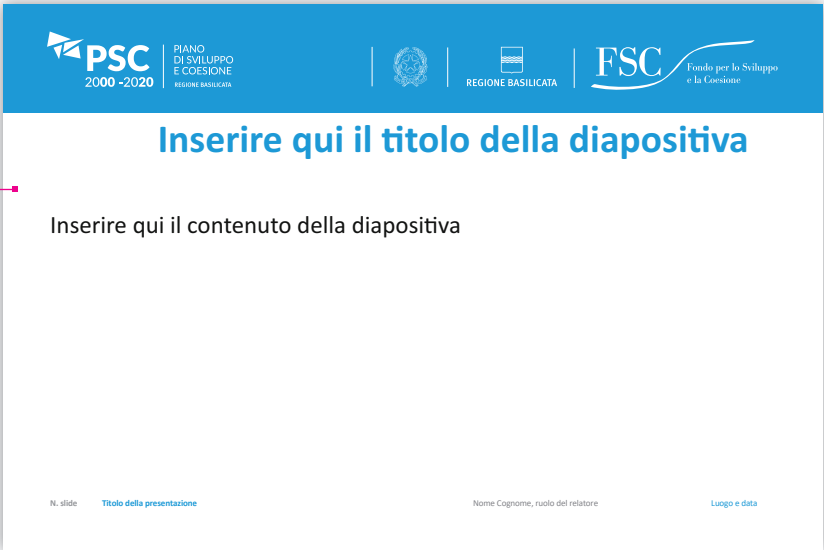


Il format è composto sempre da una pagina copertina e da uno schema di pagina interna come nell'esempio seguente. Il format è fornito in formato digitale ed è utilizzabile esclusivamente dagli Uffici regionali nel caso di contenuti (progetti, attività, informative, presentazioni etc) relativi al Piano di Sviluppo e Coesione. L'utilizzo del format è subordinato alla compilazione personalizzata dei principali campi previsti (data, relatore, titolo relazione etc).



Blocco informativo
allineato a destra

Titolo della diapositiva
allineato a destra e contenuto
della diapositiva allineato
a sinistra



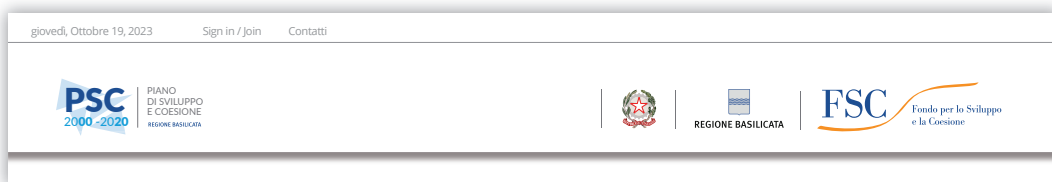
Il sito web si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei progetti, bandi e altre operazioni effettuate nell'ambito del PSC e di garantire la trasparenza, la valorizzazione dei progetti significativi e la diffusione dei risultati.

In questa sezione sono trattate separatamente le regole relative ai siti che vengono realizzati specificamente per progetti finanziati nell'ambito del PSC da quelle che afferiscono ai siti che riportano al loro interno notizie (pagine) di uno specifico progetto.

Sito dedicato a progetti finanziati attraverso il PSC

Il sito dovrà contenere il marchio PSC, la sezione istituzionale, i loghi delle eventuali Amministrazioni o Organismi beneficiari, eventuale logo del progetto.

I loghi dovranno essere visibili nella schermata iniziale di tutte le pagine del sito senza necessità di scorrimento e riportare la dicitura "Sito realizzato con risorse FSC del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata".



Sito contenente pagina/e su progetti finanziati attraverso il PSC

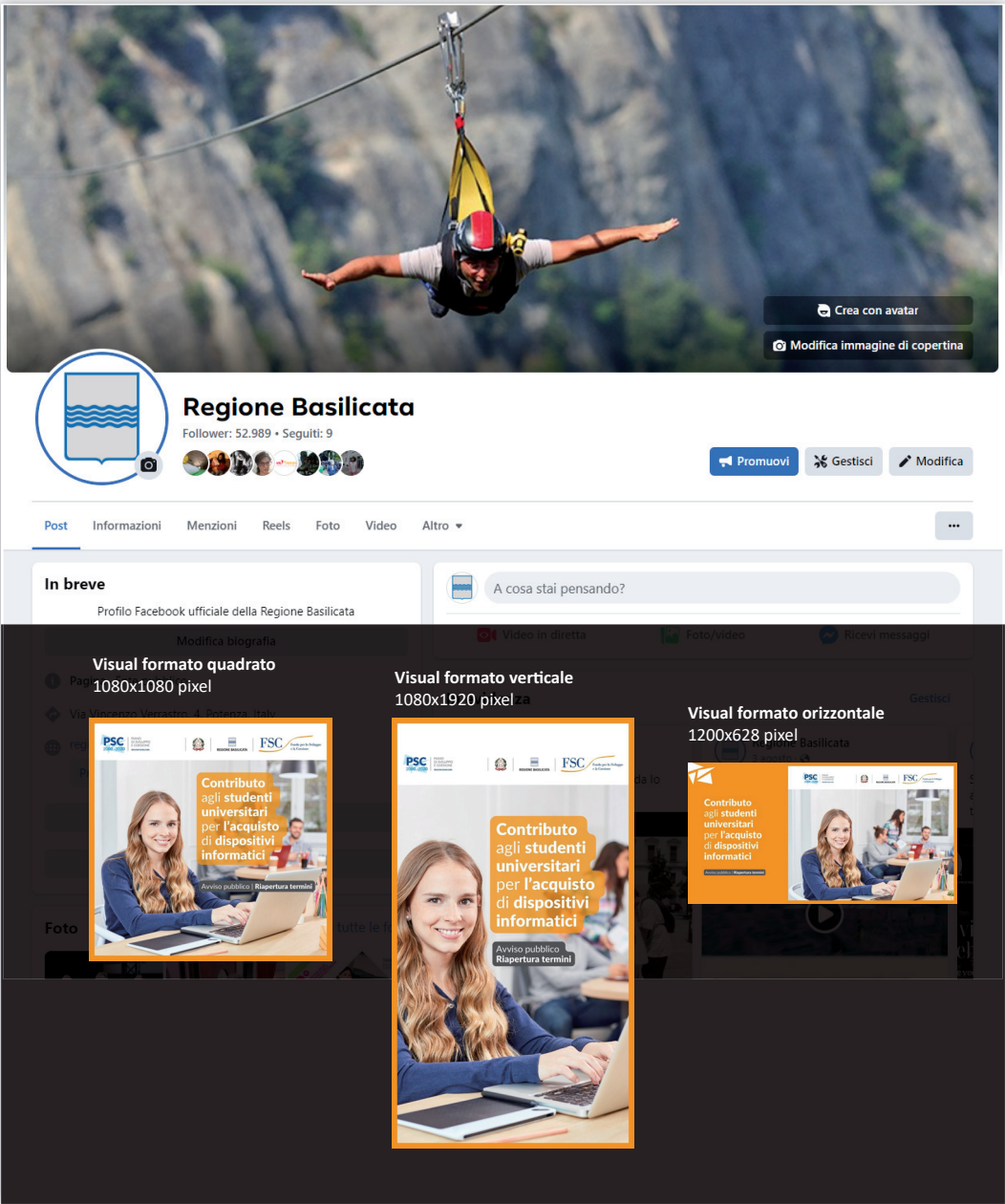
La pagina relativa alla descrizione del progetto dovrà contenere il marchio PSC, la sezione istituzionale, i loghi delle eventuali Amministrazioni o Organismi beneficiari, eventuale logo del progetto.

I loghi dovranno essere visibili nella schermata iniziale senza necessità di scorrimento della pagina, insieme alla dicitura **"Intervento finanziato con risorse FSC del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata"**.



Intervento finanziato con risorse FSC del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata

Di seguito si riportano alcuni esempi di applicazione della linea grafica coordinata sull'eventuale pagina Facebook del Piano di Sviluppo e Coesione. L'immagine può essere scelta con un riferimento istituzionale standard ed è personalizzabile, di volta in volta, in occasioni specifiche (campagne, eventi etc).



Di seguito si riportano alcuni esempi di applicazione della linea grafica coordinata sull'eventuale account Twitter del Piano di Sviluppo e Coesione. L'immagine può essere scelta con un riferimento istituzionale standard ed è personalizzabile, di volta in volta, in occasioni specifiche (campagne, eventi etc).





Identità visiva

“Piano di Sviluppo e Coesione Regione Basilicata”

APPLICAZIONI PER I BENEFICIARI

Linea grafica PSC Basilicata 2000-2020

I beneficiari, esecutori di interventi finanziati dal PSC, sono tenuti alla realizzazione delle seguenti azioni in materia di informazione e comunicazione:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno del FSC riportando il marchio del PSC e la sezione istituzionale, composta dall'emblema della Repubblica italiana, il marchio della Regione Basilicata ed il logo del FSC, secondo le indicazioni già riportate a pag. 19;
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario:
 - a) informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FSC fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dal FSC nell'ambito del PSC;
 - b) si assicura che i partecipanti alle operazioni siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nell'ambito del PSC 2000-2020 della Regione Basilicata;
 - c) qualora si tratti di un intervento infrastrutturale è tenuto alla esposizione di cartellonistica temporanea o di cantiere, avente le caratteristiche descritte nelle successive pagine.
3. Entro sei mesi dal completamento di un'operazione, consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione, il beneficiario espone una targa permanente di dimensioni minime 40x40 cm in un luogo facilmente visibile al pubblico. La targa indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Le caratteristiche sono descritte nelle successive pagine.

Al Beneficiario spetta informare il pubblico del finanziamento ottenuto dal PSC esponendo, entro sei mesi dalla fine dei lavori e comunque entro il collaudo, una targa permanente, oggetto di controllo, collocata in uno spazio ben visibile, che non dovrà essere rimossa. Le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera e dall'ambito in cui è collocata. In ogni caso le informazioni istituzionali (nome dell'operazione e il riferimento alle fonti di finanziamento) devono occupare almeno il 25% dell'intera superficie della targa stessa.

La targa deve avere le seguenti caratteristiche:

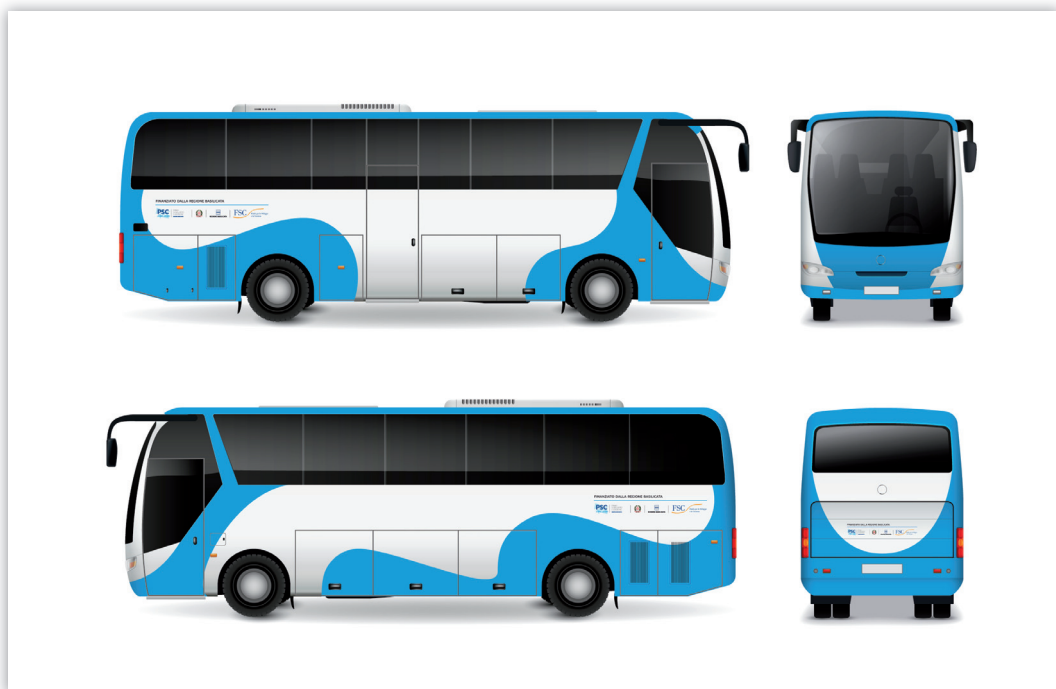
- dimensioni minime formato 40x40 cm;
- contenere, nell'ordine, il logo PSC, l'emblema della Repubblica Italiana, il marchio della Regione Basilicata ed il logo FSC; inoltre deve essere riportata la frase "Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata". Tale sezione deve occupare una superficie non inferiore al 25% di quella della targa;
- contenere il titolo dell'intervento.

Al fine di uniformare e migliorare il suo impatto comunicativo, dovrà essere utilizzato lo schema grafico di seguito riportato. Targhe di dimensioni maggiori dovranno essere realizzata mantenendo le stesse proporzioni.



Nel caso di finanziamento per l'acquisto di mezzi di trasporto la targa permanente viene adeguata nella sua forma e sarà riprodotta e applicata secondo lo schema di seguito riportato.

In particolare per gli autobus è prevista l'applicazione sulle due parti laterali e sul retro, mentre per i treni l'applicazione sarà effettuata solo sui due fianchi. La dimensione dovrà essere commisurata alla grandezza del mezzo.





Per interventi e opere infrastrutturali è richiesta l'installazione di una cartellonistica temporanea o di cantiere. Contenuti e dimensioni sono disposti dalla normativa e dalle circolari del Ministero competente sui Lavori Pubblici (dimensioni minime di 1 metro in larghezza per 2 in altezza commisurate all'importanza dell'opera e cartelloni multipli per le opere con rilevante sviluppo dimensionale).

Per contenere le informazioni aggiuntive di carattere informativo e pubblicitario che afferiscono all'utilizzo delle risorse del PSC Basilicata è indicata una dimensione minima di 1,5 x 2 metri (base x altezza). Per dimensioni superiori sarà necessario mantenere le rispettive proporzioni per rispettare le regole di trasparenza e pubblicità, come di seguito graficamente rappresentato. In particolare la superficie dedicata ai loghi, al nome dell'operazione ed alla dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata" dovrà essere pari ad almeno il 25% della superficie totale del cartellone.

Per l'ammissibilità della spesa è necessario inviare almeno due foto del cartellone di cui una con una buona leggibilità del cartellone medesimo ed un'altra con la visualizzazione dello spazio circostante al fine di poterne individuare la posizione.



PSC
2000-2020



PIANO DI SVILUPPO E COESIONE
REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA

Intervento realizzato con risorse FSC del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata

Denominazione dell'opera disposta al massimo su due righe come in questo esempio

Aggiornamenti / Comunicazioni / Andamento lavori

Nota: ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'ufficio competente specificando:

Aggiornamenti / Comunicazioni / Andamento lavori

Logo del Soggetto attuatore





Disposizioni per la cartellonistica di opere cofinanziate da più programmi

Nel caso di opere cofinanziate da più programmi, ad esempio da quelli comunitari, alla cartellonistica prevista da tali programmi va aggiunta la fascia di seguito riportata, indicante l'intervento del FSC, che dovrà essere proporzionata alla larghezza del cartello principale e applicata immediatamente in alto o in basso rispetto allo stesso.



Disposizioni transitorie per la cartellonistica di opere rientranti nella sezione speciale

Nel caso di intervento rientrante nella sezione speciale, ovvero solo successivamente all'avvio delle opere incluso nella programmazione PSC della Basilicata, ed ancora in corso di esecuzione, alla cartellonistica preesistente in cantiere va aggiunto un nuovo cartello con i loghi e la dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata" come riportato di seguito.



Nel caso di finanziamento di un progetto, il beneficiario deve inserire all'interno della sua carta intestata il logo del Piano di Sviluppo e Coesione con la relativa sezione istituzionale nella parte inferiore dello spazio.

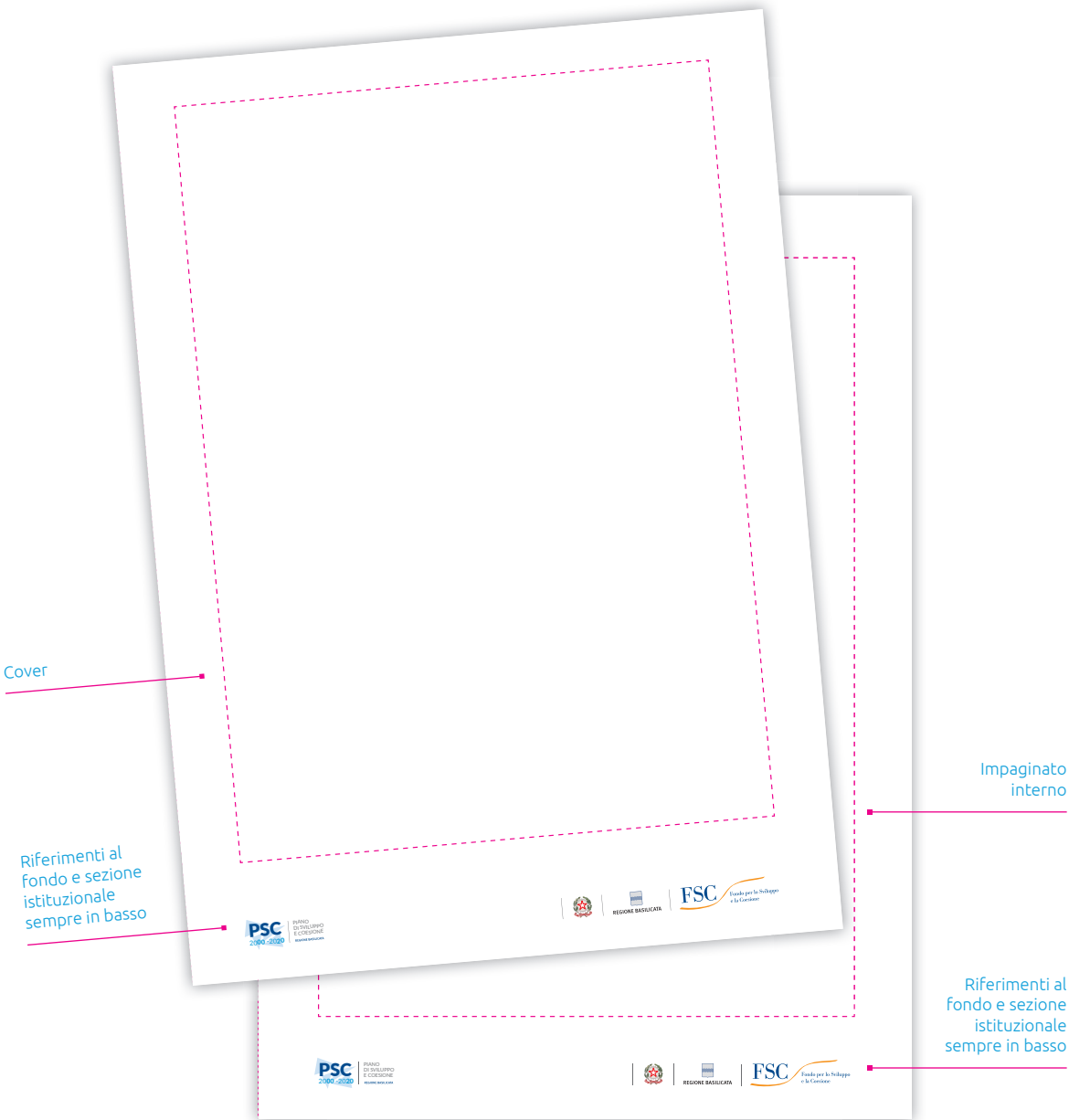
Area intestazione
beneficiario

Area contenuti

Riferimenti al
fondo e sezione
istituzionale
sempre in basso

The diagram illustrates the layout of a beneficiary certificate. It features a large rectangular area defined by a dashed pink border, intended for the beneficiary's content. To the left of this area, three labels with pink lines point to specific sections: 'Area intestazione beneficiario' points to the top left, 'Area contenuti' points to the middle left, and 'Riferimenti al fondo e sezione istituzionale sempre in basso' points to the bottom left. At the bottom of the certificate, there is a footer containing four logos: the PSC 2000-2020 logo for the Basilicata Region, the official coat of arms of the Basilicata Region, the logo of the Basilicata Region, and the FSC logo (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione).

Nel caso di finanziamento di un progetto, il beneficiario deve inserire all'interno delle relazioni relative allo stesso il logo del Piano di Sviluppo e Coesione con la relativa sezione istituzionale nella parte inferiore dello spazio.



Nel caso di finanziamento di un progetto che preveda il rilascio di un'attestazione a seguito di procedura di valutazione attraverso una Commissione pubblica, il beneficiario deve utilizzare il format di seguito riportato.


REGIONE BASILICATA

 PIANO
DI SVILUPPO
E COESIONE
REGIONE BASILICATA




REGIONE BASILICATA

 **FSC** Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Il corso è stato realizzato nell'ambito del xxxx

Nel caso di finanziamento di un progetto che non preveda il rilascio di un'attestazione a seguito di procedura di valutazione attraverso una Commissione pubblica, il beneficiario deve utilizzare il format di seguito riportato.


REGIONE BASILICATA


SOGGETTO ATTUATORE


PSC
2000-2020


REGIONE BASILICATA


FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Il corso è stato realizzato nell'ambito del xxxxxxxxxxxxxxxx

Nel caso di finanziamento di un progetto, il beneficiario deve inserire all'interno del proprio materiale pubblicitario il logo del Piano di Sviluppo e di Coesione con la relativa sezione istituzionale nella parte inferiore dello spazio, come evidenziato a titolo esemplificativo nei format di seguito riportati.



Altri esempi di applicazioni su prodotti pubblicitari.



Esempi di applicazioni su supporti rigidi o flessibili (roll-up).

Spazio loghi



Slogan /
Titolo dell'evento

Sottotitolo o breve descrizione anche su più righe

Luogo, data

PSC
2000-2020

PIANO
D'INTERVENTO
E COORDINAMENTO
REGIONALE



REGIONE BASILICATA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Fascia loghi PSC
obbligatoria

Per iniziative a regia regionale organizzati da soggetti terzi è possibile produrre cavalieri da tavolo per i quali si applicano le regole di posizionamento dei marchi già riportate in precedenza.



Esempi di badge con area riservata all’etichetta del nominativo dell’ospite o partecipante. Potranno essere profilati anche per categorie (press, ospiti, speaker, staff) con colorazioni differenti.







fsc.regione.basilicata.it